

Anno CXLII - Numero 7

Roma, 15 aprile 2021

*Pubblicato il 15 aprile 2021*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

# S O M M A R I O

<b>PARTE PRIMA</b>		Riassegnazioni . . . . .	Pag. 27
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>		Positivo superamento della settima valutazione di professionalità . . . . .	» 27
Decreto ministeriale del 15 gennaio 2021 – Introduzione di un modello di relazione per la valutazione dei dirigenti di Polizia Penitenziaria . . . . .	Pag. 1	Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità . . . . .	» 30
		Positivo superamento della terza valutazione di professionalità . . . . .	» 30
		Comunicati relativi a collocamenti in aspettativa . . . .	» 41
<b>LIBERE PROFESSIONI</b>			
Comunicato di iscrizione della Coveg s.r.l. nella sezione A dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli artt. 3 e 4 del d.m. 31 ottobre 2006 . . . . .	Pag. 26		
<b>PARTE SECONDA</b>			
<b>ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE</b>			
<b>DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>			
<b>MAGISTRATURA</b>			
Conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado . . . . .	Pag. 27		
Collocamenti fuori ruolo . . . . .	» 27		
Richiamo in ruolo . . . . .	» 27		
		<b>DIRIGENTI</b>	
		Conferimento di incarichi dirigenziali . . . . .	Pag. 44
		Revoche conferimento incarichi . . . . .	» 66
		Rinnovi incarichi . . . . .	» 66
		Conferimento reggenze . . . . .	» 79
		Proroghe reggenze . . . . .	» 83
		Revoca reggenza . . . . .	» 89
		Comandi . . . . .	» 89
		<b>DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE</b>	
		<b>DEFUNTI</b>	
		Dirigenti . . . . .	Pag. 89



30-431100210415

€ 4,00

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Decreto ministeriale del 15 gennaio 2021 – Introduzione di un modello di relazione per la valutazione dei dirigenti di Polizia Penitenziaria

#### IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante “Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria”;

Visto il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 recante “Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria a norma dell’art. 14 comma 1 della legge 15 dicembre 1990, n. 395” e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 recante “Adeguamento delle strutture e degli organici dell’Amministrazione penitenziaria e dell’Ufficio centrale per la Giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell’articolo 12 della legge 28 luglio 1999 n. 266” e s.m.i., ed in particolare l’articolo 16, recante “Valutazione annuale e rapporti informativi per la carriera dei funzionari”, così come modificato dall’articolo 32 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172;

Visto il Decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162 recante “Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria a norma dell’articolo 18 della legge 30 giugno 2009 n. 85 e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»”;

Visto il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Ritenuta la necessità di determinare i contenuti della relazione sull’attività svolta dal personale dirigente della carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria, le modalità della relativa compilazione e presentazione, i parametri della procedura di valutazione e i criteri per la formulazione del giudizio valutativo finale ai sensi dell’art. 16, comma 7, del Decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146;

Sentite le organizzazioni sindacali rappresentative dell’area negoziale dei dirigenti della Polizia Penitenziaria;

Decreta:

Art. 1

*Oggetto e finalità*

1. Il presente decreto individua i contenuti della relazione per la valutazione annuale del personale dirigente della carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria, le modalità del-

la compilazione della relazione, della presentazione, i parametri della procedura di valutazione e i criteri per la formulazione del giudizio valutativo finale.

2. Il sistema di valutazione del personale dirigente della carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria entra in vigore a partire dall’anno 2021 e sostituisce il modello in uso per la redazione del rapporto informativo.

Art. 2

*Contenuti della relazione e modalità di presentazione*

1. La relazione, finalizzata ad acquisire elementi conoscitivi sull’incarico conferito al personale dirigente della carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria, verterà sull’attività effettivamente svolta, sui comportamenti organizzativi e gestionali assunti e sui risultati conseguiti in caso di attività aventi carattere straordinario.

2. Allorquando saranno assegnati, dall’Amministrazione di appartenenza, gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento ai risultati attesi, le azioni programmate, le risorse assegnate nonché i tempi per la loro attuazione, il suddetto personale dovrà indicarne, congiuntamente alle attività svolte, anche il relativo grado di rilevanza.

3. La relazione dovrà essere redatta dai dirigenti aggiunti, dirigenti, primi dirigenti e dirigenti superiori di Polizia Penitenziaria. Sono esonerati da tale obbligo coloro che, alla data del 31 dicembre dell’anno cui la relazione si riferisce, si trovino in una delle seguenti situazioni:

- abbiano prestato servizio per un periodo inferiore a tre mesi;
- abbiano conseguito la promozione alla qualifica dirigenziale durante l’anno in esame, qualora non abbiano prestato servizio nelle nuove funzioni dirigenziali per un periodo di tre mesi;
- prestino servizio presso altra Amministrazione in posizione di comando o fuori ruolo alla medesima data del 31 dicembre dell’anno cui si riferisce la Relazione.

4. La relazione corredata di dati anagrafici e professionali dovrà essere inoltrata al dirigente generale responsabile della struttura cui il dirigente appartiene, che entro i termini di cui al comma 2, dell’art. 16, del Decreto Legislativo 21 maggio 2000, n. 146, dovrà correderla con proprie osservazioni e trasmetterla alla Direzione generale del personale e delle risorse.

Art. 3

*Comitato e giudizio valutativo finale*

1. Il Comitato, costituito ai sensi dell’art. 16, comma 3, del Decreto Legislativo 21 maggio 2000, n. 146, entro il successivo 30 giugno, redige, sulla base della relazione presentata da ciascun dirigente e delle osservazioni del dirigente generale responsabile della struttura cui il dirigente appartiene, una scheda di valutazione che indichi, per ciascun parametro il grado di soddisfacimento e realizzazione.

2. Il Capo Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria ovvero il Capo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, con riguardo ai rispettivi contingenti, letta la relazione del dirigente del Corpo, esaminate le osservazioni del vertice della struttura cui il dirigente di Polizia Penitenziaria appartiene e preso atto delle determinazioni del Comitato, esprime il giudizio valutativo finale.

3. L'interessato potrà conseguire uno dei seguenti giudizi:

- Con un punteggio da 80 a 90 Non conforme
- Con un punteggio da 91 a 100 Parzialmente conforme
- Con un punteggio da 101 a 110 Conforme
- Con un punteggio da 111 a 120 Pienamente conforme

4. Il giudizio “*Non Conforme*” comporta la revoca dell’incarico dirigenziale ricoperto e verrà considerato ai fini della progressione in carriera e dell’attribuzione di nuovi incarichi.

Art. 4

*Modelli di rilevazione*

1. La relazione sull’attività svolta dal dirigente di Polizia Penitenziaria, le osservazioni del dirigente generale responsabile della struttura cui il dirigente appartiene, la scheda di valutazione del Comitato e il giudizio valutativo finale sono elaborati in conformità alle schede allegate al presente decreto.

Art. 5

*Disposizioni finali*

1. Avverso il giudizio valutativo finale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine, rispettivamente, di centoventi e sessanta giorni a decorrere dalla data della notificazione del giudizio valutativo finale, ovvero da quando risulti che l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Dato in Roma, il 15 gennaio 2021

*Il Ministro*

ALFONSO BONAFEDE

## CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

INFORMAZIONI RESE DAL DIRIGENTE (Anche agli effetti dell'art. 10 della L. 241/90)  
(BARRARE LE PARTI NON COMPILATE)

Cognome e nome:
Luogo e data di nascita:
Qualifica posseduta e decorrenza:
Sede ed ufficio di servizio al 31 dicembre:
Funzioni ricoperte al 31 dicembre:
Precedenti sedi ed uffici (nel corso dell'anno):
Incarichi svolti (nel corso dell'anno):
Corsi professionali frequentati:
Lavori originali elaborati per il servizio e pubblicazioni scientifiche:
Titoli di studio:
Titoli professionali:

Data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DIRIGENTE

## ALLEGATO A

*SEZIONE A*  
ATTIVITA' SVOLTE

- A/1: Sintetici elementi qualitativi e quantitativi in merito alle principali attività svolte.

---

---

---

---

---

---

---

- A/2: Numero complessivo di unità di personale assegnato, valorizzazione e valutazione del personale. Complessità dei processi lavorativi e/o degli incarichi affidati.

---

---

---

---

---

---

---

- A/3: Apporto individuale, livello di efficacia, efficienza ed adeguatezza.

---

---

---

---

---

---

---

**SEZIONE B**  
**COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI**

- B/1: Pianificazione del lavoro e dell'impiego delle risorse, anche tecnologiche.

---

---

---

---

---

---

- B/2: Direzione, sviluppo professionale e formazione dei collaboratori. Continuità e rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione.

---

---

---

---

---

---

- B/3: Capacità di rapportarsi nelle relazioni interpersonali all'interno e all'esterno dell'Amministrazione.

---

---

---

---

---

---

SEZIONE C  
RISULTATI CONSEGUITI NELLE ATTIVITÀ' DI CARATTERE  
STRAORDINARIO

- C/1: Affidamento di incarichi e/o gestione di situazioni che comportano rilevante aggravio di lavoro, peculiari competenze professionali ed assunzioni di particolare responsabilità.

---

---

---

---

---

---

---

- C/2: Livello di efficacia, efficienza ed adeguatezza nello svolgimento dei compiti, anche di carattere eccezionale, ovvero di natura fiduciaria.

---

---

---

---

---

---

---

- C/3: Misure adottate, istruzioni operative elaborate, rapporti con gli altri soggetti istituzionali eventualmente coinvolti.

---

---

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 16, CO. 2, DEL D.LVO 21 MAGGIO 2000, N. 146.

COGNOME E NOME DEL DIRIGENTE
_____
QUALIFICA
_____
INCARICO RICOPERTO
_____
SEDE
_____

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## VALUTAZIONE SEZIONE A

## ATTIVITA' SVOLTE

ATTIVITA'		COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE (*)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (**)
1	- A/1: Sintetici elementi qualitativi e quantitativi in merito alle principali attività svolte.	1	
		0,8	
		0,5	
2	- A/2: Numero complessivo di unità di personale assegnato, valorizzazione e valutazione del personale. Complessità dei processi lavorativi e/o degli incarichi affidati.	1	
		0,8	
		0,5	
3	- A/3: Apporto individuale, livello di efficacia, efficienza ed adeguatezza.	1	
		0,8	
		0,5	
		TOTALE	

(\*) Coefficiente utilizzabile dal valutatore in relazione alle attività svolte: 1= pienamente soddisfacenti; 0,8= adeguate; 0,5= inadeguate.

(\*\*) A ciascuna attività viene attribuito dal valutatore un punteggio complessivo, ottenuto moltiplicando il coefficiente di valutazione per 20. Il punteggio massimo è 60.

**VALUTAZIONE SEZIONE B**  
**COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI**

COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI		COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE (*)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (**)
1	- B/1: Pianificazione del lavoro e dell'impiego delle risorse, anche tecnologiche.	1	
		0,8	
		0,5	
2	- B/2: Direzione, sviluppo professionale e formazione dei collaboratori. Continuità e rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione.	1	
		0,8	
		0,5	
3	- B/3: Capacità di rapportarsi nelle relazioni interpersonali all'interno e all'esterno dell'Amministrazione.	1	
		0,8	
		0,5	
		TOTALE	

(\*) Coefficiente utilizzabile dal valutatore in relazione ai comportamenti organizzativi: 1= pienamente soddisfacenti; 0,8= adeguati; 0,5= inadeguati.

(\*\*) A ciascun comportamento organizzativo viene attribuito dal valutatore un punteggio complessivo, ottenuto moltiplicando il coefficiente di valutazione per 10. Il punteggio massimo è 30.

**VALUTAZIONE SEZIONE C  
RISULTATI CONSEGUITI NELLE ATTIVITÀ' DI CARATTERE  
STRAORDINARIO**

ATTIVITÀ' DI CARATTERE STRAORDINARIO		COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE (*)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (**)
1	- C/1: Affidamento di incarichi e/o gestione di situazioni che comportano rilevante aggravio di lavoro, peculiari competenze professionali ed assunzioni di particolare responsabilità.	1	
		0,8	
		0,5	
2	- C/2: Livello di efficacia, efficienza ed adeguatezza nello svolgimento dei compiti, anche di carattere eccezionale, ovvero di natura fiduciaria.	1	
		0,8	
		0,5	
3	- C/3: Misure adottate, istruzioni operative elaborate, rapporti con gli altri soggetti istituzionali eventualmente coinvolti.	1	
		0,8	
		0,5	
TOTALE			

(\*) Coefficiente utilizzabile dal valutatore in relazione alle attività di carattere straordinario svolte: 1= pienamente soddisfacenti; 0,8= adeguate; 0,5= inadeguate.

(\*\*) A ciascuna attività di carattere straordinario viene attribuito dal valutatore un punteggio complessivo, ottenuto moltiplicando il coefficiente di valutazione per 10. Il punteggio massimo è 30.

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE ANNUALE DEI DIRIGENTI  
PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Sez. A	Parametri	Punteggio
	A/1	
	A/2	
	A/3	
Sez. B	Parametri	Punteggio
	B/1	
	B/2	
	B/3	
Sez. C	Parametri	Punteggio
	C/1	
	C/2	
	C/3	
TOTALE PUNTEGGIO		

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA

PUNTEGGIO		FASCE
DA	A	NON CONFORME
80	90	
DA	A	PARZIALMENTE CONFORME
91	100	
DA	A	CONFORME
101	110	
DA	A	PIENAMENTE CONFORME
111	120	

Valutazione complessiva: \_\_\_\_\_

MOTIVAZIONE CIRCA EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA SCHEDA  
PREDISPOSTA DAL COMITATO PER LA VALUTAZIONE ANNUALE DEI DIRIGENTI:

---

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

## ALLEGATO B

**SEZIONE A**  
**RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI**  
**PROGRAMMATI**

	<b>OBIETTIVI (*)</b>	<b>PESO (**)</b>	<b>RISULTATI CONSEGUITI (***)</b>
1			
2			
3			
4			

(\*) Indicare gli elementi costitutivi di ciascun obiettivo (risultati attesi; azioni programmate e risorse assegnate per la loro realizzazione; tempi e fasi di esecuzione, indicatori di misurazione).

(\*\*) Il peso indica l'incidenza effettiva del singolo obiettivo sul complessivo impegno sostenuto nell'anno. La somma dei pesi indicati per ogni singolo obiettivo non può essere superiore a 60.

(\*\*\*) Descrivere, in forma sintetica, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

**SEZIONE B**  
**RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA'**  
**ISTITUZIONALI SVOLTE**

	ATTIVITA' (*)	PESO(**)	RISULTATI CONSEGUITI (***)
1			
2			
3			

(\*) Indicare gli elementi costitutivi di ciascuna attività in termini quantitativi e qualitativi.

(\*\*) Il peso indica l'incidenza effettiva della singola attività sul complessivo impegno sostenuto nell'anno. La somma dei pesi indicati per ogni singola attività non può essere superiore a 30.

(\*\*\*) Descrivere, in forma sintetica, i risultati conseguiti rispetto all'attività svolta, con riferimento alle macroaree gestite.

**SEZIONE C**  
**COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI**

Pianificazione del lavoro e dell'impiego delle risorse, anche tecnologiche.	
Direzione, sviluppo professionale e formazione dei collaboratori. Continuità e rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione.	
Capacità di rapportarsi nelle relazioni interpersonali all'interno e all'esterno dell'Amministrazione.	

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 16, CO. 2, DEL D.LVO 21 MAGGIO 2000, N. 146.**

COGNOME E NOME DEL DIRIGENTE
_____
QUALIFICA
_____
INCARICO RICOPERTO
_____
SEDE
_____
_____

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**VALUTAZIONE SEZIONE A**  
**RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI**  
**PROGRAMMATI**

OBIETTIVI		PESO ASSEGNATO	RISULTATI CONSEGUITI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (*)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (**)
1				1	
				0,8	
				0,5	
2				1	
				0,8	
				0,5	
3				1	
				0,8	
				0,5	
4				1	
				0,8	
				0,5	
<b>TOTALE</b>					

(\*) Coefficiente utilizzabile dal valutatore in relazione al livello di raggiungimento dell'obiettivo: 1= raggiungimento pieno; 0,8= raggiungimento adeguato; 0,5= raggiungimento inadeguato.

(\*\*) A ciascun obiettivo viene attribuito dal valutatore un punteggio complessivo ponderato, ottenuto moltiplicando il peso assegnato all'obiettivo dal dirigente con il coefficiente corrispondente al livello di raggiungimento dell'obiettivo individuato dal valutatore. Il punteggio massimo è 60.

**VALUTAZIONE SEZIONE B**  
**RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA'**  
**ISTITUZIONALI SVOLTE**

	PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE	PESO ASSEGNATO	RISULTATI COMPLESSIVAMENTE CONSEGUITI	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE (*)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (**)
1				1	
				0,8	
				0,5	
2				1	
				0,8	
				0,5	
3				1	
				0,8	
				0,5	
<b>TOTALE</b>					

(\*) Coefficiente utilizzabile dal valutatore in relazione ai risultati complessivamente conseguiti: 1= risultati pienamente soddisfacenti; 0,8= risultati adeguati; 0,5= risultati inadeguati.

(\*\*) A ciascuna voce indicata viene attribuito dal valutatore un punteggio complessivo ponderato, ottenuto moltiplicando il peso assegnato alla stessa dal dirigente con il coefficiente corrispondente al livello di raggiungimento dei risultati complessivamente considerati. Il punteggio massimo è 30.

**VALUTAZIONE SEZIONE C**  
**COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI**  
**1° PARAMETRO**

Pianificazione del lavoro e dell'impiego delle risorse, anche tecnologiche.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:	
Aver svolto una minima attività nel periodo di riferimento.	<b>P. 3</b>
Aver effettuato una pianificazione dell'attività e aver organizzato le relative risorse, anche tecnologiche, verificando periodicamente lo stato di avanzamento delle attività programmate.	<b>P. 5</b>
Aver organizzato efficacemente le risorse disponibili, in relazione alle priorità individuate; aver introdotto procedure, anche informatizzate, che consentano di avere costantemente sotto controllo lo stato di avanzamento del lavoro; aver garantito continuità all'azione amministrativa anche nei casi di assenza o impedimento.	<b>P. 8</b>
Aver predisposto strumenti per la verifica dei risultati; aver ottimizzato l'utilizzo delle risorse, adottando, a seguito di verifiche sull'andamento dell'attività dell'ufficio, idonee misure correttive volte anche ad una maggiore economicità dell'azione amministrativa.	<b>P. 10</b>

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

**VALUTAZIONE SEZIONE C**  
**COMPORTEMENTI ORGANIZZATIVI**  
**2° PARAMETRO**

Direzione, sviluppo professionale e formazione dei collaboratori. Continuità e rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:	
Aver svolto una minima attività nel periodo di riferimento.	<b>P. 3</b>
Aver preso in esame le proposte formulate dai propri collaboratori e trasferito conoscenze ed informazioni, su richiesta di questi ultimi.	<b>P. 5</b>
Aver improntato l'attività direzionale al coinvolgimento dei propri collaboratori nel processo di miglioramento dell'attività dell'ufficio, promuovendo le necessarie attività formative.	<b>P. 8</b>
Aver organizzato l'attività direzionale dell'ufficio formulando direttive di massima ai propri collaboratori, prevedendo momenti di verifica periodica dell'attuazione ed adottando misure di carattere premiale e/o sanzionatorio.	<b>P. 10</b>

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

**VALUTAZIONE SEZIONE C  
COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI  
3° PARAMETRO**

Capacità di rapportarsi nelle relazioni interpersonali all'interno e all'esterno dell'Amministrazione.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:	
Aver svolto una minima attività nel periodo di riferimento.	<b>P. 3</b>
Aver assicurato la tempestività e la qualità delle informazioni all'utenza, interna ed esterna, circa i servizi svolti dall'ufficio e le relative modalità di accesso e partecipazione	<b>P. 5</b>
Aver instaurato efficaci rapporti di comunicazione e di interscambio con i propri collaboratori e con utenti esterni (disponibilità all'ascolto delle varie istanze; utilizzazione di flussi sistematici di dati; prevenzione e soluzione di conflitti)	<b>P. 8</b>
Aver organizzato l'attività dell'ufficio in modo da garantire un dialogo costante con l'utenza, curando, altresì, la predisposizione di idonei strumenti di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e aver promosso e/o implementato l'impianto di sistemi informativi per l'interscambio di dati, utilizzando adeguati supporti tecnologici.	<b>P. 10</b>

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

**IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE ANNUALE DEI DIRIGENTI**

<b>SEZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
SEZIONE A: RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI	
SEZIONE B: RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE	
SEZIONE C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI Pianificazione del lavoro e dell'impiego delle risorse, anche tecnologiche.	
SEZIONE C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI Direzione, sviluppo professionale e formazione dei collaboratori. Continuità e rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione.	
SEZIONE C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI Capacità di rapportarsi nelle relazioni interpersonali all'interno e all'esterno dell'Amministrazione.	
<b>TOTALE</b>	

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA

PUNTEGGIO		FASCE
DA	A	NON CONFORME
<b>80</b>	<b>90</b>	
DA	A	PARZIALMENTE CONFORME
<b>91</b>	<b>100</b>	
DA	A	CONFORME
<b>101</b>	<b>110</b>	
DA	A	PIENAMENTE CONFORME
<b>111</b>	<b>120</b>	

Valutazione complessiva: \_\_\_\_\_

MOTIVAZIONE CIRCA EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA SCHEDA PREDISPOSTA DAL  
COMITATO PER LA VALUTAZIONE ANNUALE DEI DIRIGENTI:

---



---



---



---



---



---

Data \_\_\_\_\_

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

**LIBERE PROFESSIONI****Comunicato di iscrizione della Coveg s.r.l. nella sezione A dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli artt. 3 e 4 del d.m. 31 ottobre 2006**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI

UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 490, comma secondo, del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 2, comma terzo, lett. e) del decreto-legge n. 35 del 14 marzo 2005, convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005 n. 80;

Visto l'art. 173 ter delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, aggiunto dall'art. 2, comma 3 ter, del decreto-legge n. 35 del 14 marzo 2005, convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, secondo cui "il Ministro della Giustizia stabilisce con proprio decreto i siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di cui all'art. 490 del codice ed i criteri e le modalità con cui gli stessi sono formati e resi disponibili";

Visto l'art. 159 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, ai sensi del quale gli istituti ai quali possono essere affidate la vendita all'incanto dei beni mobili o l'amministrazione giudiziaria dei beni immobili sono autorizzati con decreto del Ministro della giustizia;

Visto l'art. 2 del d.m. 31 ottobre 2006 (individuazione dei siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile), a norma del quale "i siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4, sono inseriti nell'elenco tenuto presso il Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, Direzione generale della giustizia civile";

Visto il P.D.G. del 2 aprile 2009, con il quale:

- è stata disposta l'istituzione dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4, oltre che, per la pubblicità dei beni mobili, quello dei siti internet gestiti dagli istituti autorizzati di cui al comma quinto dell'art. 2 del citato d.m. 31 ottobre 2006;

- è stato istituito il registro nel quale dovranno essere conservati i decreti di ammissione nell'elenco dei siti internet delle società che hanno presentato domanda nonché, per la pubblicità dei beni mobili, degli istituti autorizzati di cui al comma quinto dell'art. 2 del d.m. 31 ottobre 2006, oltre che i decreti di diniego e cancellazione;

Vista l'istanza prot. DAG n. 7466.E del 14 gennaio 2021, con la quale la "Coved s.r.l.", con sede legale in Udine, via Liguria n. 96, C.A.P. 33100, P. IVA 02128460306, sito internet [dine.it, ha presentato istanza d'iscrizione nell'elenco dei siti internet e ha dichiarato di volere effettuare la pubblicità presso i distretti di Corte di appello di: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari e sezione distaccata di Sassari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce e sezione distaccata di Taranto, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento e sezione distaccata di Bolzano, Trieste, Venezia;](http://www.ivgu-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

Considerato che i requisiti posseduti dalla "Coveg s.r.l." risultano conformi a quanto previsto dal P.D.G. del 2 aprile 2009;

Verificati in particolare:

- il possesso dei requisiti di professionalità e tecnici;
- l'assenza di situazioni di incompatibilità;
- il possesso del manuale operativo e del piano della sicurezza del sito;

Visto il parere favorevole espresso dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati sull'istanza (rif. prot. DAG n. 5202.E dell'11 marzo 2021),

DISPONE

L'iscrizione della "Coveg s.r.l.", con sede legale in Udine, via Liguria n. 96, C.A.P. 33100, P. IVA 02128460306, sito internet [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), nella sezione A dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli artt. 3 e 4 del d.m. 31 ottobre 2006.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

Dalla data di iscrizione, la società è autorizzata ad effettuare la pubblicità presso il distretto delle Corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari e sezione distaccata di Sassari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce e sezione distaccata di Taranto, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento e sezione distaccata di Bolzano, Trieste, Venezia.

La società è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

Il Direttore generale degli affari interni si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti nonché l'attuazione degli impegni assunti.

Ai sensi dell'art. 8 del d.m. 31 ottobre 2006, l'accertamento dell'assenza o del venir meno dei requisiti e delle condizioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto stesso comporta la cancellazione d'ufficio del sito internet dall'elenco di cui all'art. 2 del suddetto decreto. Sono inoltre cancellati dall'elenco i siti che effettuano la pubblicità di atti relativi a procedure esecutive pendenti davanti agli uffici giudiziari di distretti di Corte di appello diversi da quelli per i quali sono iscritti.

Roma, 11 marzo 2021

*Il Direttore generale*  
GIOVANNI MIMMO

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

#### MAGISTRATURA

##### Conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado

*D.P.R. 04/02/2021*

Decreta la nomina a Presidente del tribunale di NAPOLI NORD, a sua domanda, del dott. Luigi Picardi, nato a Napoli il 12 maggio 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Nola, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

##### Collocamenti fuori ruolo

*D.M. 12/03/2021*

La dott.ssa Franca MANGANO, nata a Bologna il 2 maggio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso la Corte di Appello di Roma in qualità di Presidente di sezione, è collocata fuori dal ruolo organico della magistratura ed è nominata, con il suo consenso, Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione).

*D.M. 19/03/2021*

Il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Maria TUCCILLO, nata a Napoli il 18 settembre 1975, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, per essere destinata, con il suo consenso, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con funzioni di Capo di Gabinetto.

##### Richiamo in ruolo

*D.M. 18/03/2021*

Il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Elisa Francesca MORETTI, nata a Milano il 5 febbraio 1974, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Commissione Europea con l'incarico di esperto giuridico presso la Direzione Generale (DEVCO), e la riassegnazione della stessa alla Procura della Repubblica di Mi-

lano con funzioni di sostituto procuratore (posto precedentemente occupato, vacante e non pubblicato), con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

#### Riassegnazioni

*D.M. 16/03/2021*

La riassegnazione del dott. Antonio PASQUARIELLO, nato a Salerno il 5 maggio 1982, magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, alla sede di provenienza del Tribunale di Avellino, con funzioni di giudice, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 133 del 4 maggio 1998, a decorrere dal 2 aprile 2021.

#### Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

*D.D.M.M.13/1/2021 V.ti U.C.B.2/2/2021*

Al dott. Stefano APRILE, nato a Milano il 10.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Stella ARENA, nata a Catania il 2.2.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Riccardo BAUDINELLI, nato a La Spezia il 25.10.1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela BRACCI, nata a Roma il 7.6.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmine CASTALDO, nato a Roma il 13.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico DIOGRAZIA, nato a Napoli il 12.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela GAETANO, nata a Roma il 21.5.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2<sup>o</sup> comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>o</sup>).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>o</sup>) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro IOVINO, nato a Napoli il 20.01.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele MAZZEO, nato a Napoli l'8.7.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gualtiero MICHELINI, nato a Torino il 14.7.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giusti-

zia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Santino MIRABELLA, nato a Catania il 19.2.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna NAPOLETANO, nata a La Spezia il 20.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marta PERAZZO, nata a Sarzana il 10.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giusti-

zia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro POLLIDORI, nato a Roma il 15.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Gaetana RISPOLI, nata a Milano il 15.9.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela SCHIRALLI, nata a Corato l’1.12.1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elvira TAMBURELLI, nata a Nicastro il 12.3.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità**

*D.M. 9/2/2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Micaela Serena CURAMI, nata a Milano il 20.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Positivo superamento della terza valutazione di professionalità**

*DD.MM. 13/1/2021 V.ti U.C.B. 3/2/2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina ARCANI, nata a Bologna il 10.4.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, trasferita con D.M.21.10.2020 al tribunale per i minorenni di Bologna con le stesse funzioni ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella

qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Beatrice BERGAMASCO, nata a Padova il 3.4.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola BOEMIO, nata a Napoli il 27.12.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Isabella CALIA, nata a Bari il 5.11.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco CATANESE, nato a Messina il 24.5.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Mario Gilberto Fausto FIORENTINO, nato a Catania il 6.2.1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela GALLO, nata a Cosenza il 29.7.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta GUARDASOLE, nata a Napoli il 4.3.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina LIBERATI, nata a Roma il 26.2.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza va-

lutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca MARANI, nato a Reggio Emilia il 30.10.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Viviana MELE, nata a Galatina il 9.11.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca NANIA, nato a Catanzaro il 26.8.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lamezia Terme, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella PAPARO, nata a Napoli il 12.12.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio PIESCHI, nato a Arezzo il 20.6.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura PREVITI, nata a Roma il 22.6.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna ROMBOLA, nata a Vibo Valentia il 22.3.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica SALVATORE, nata a Atri il 2.2.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione

di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Susanna ZAVAGLIA, nata a Forlì il 9.10.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 13/1/2021 V.ti U.C.B. 11/2/2021*

Decreta di riconoscere al dott. Giulio ARGENIO, nato a Avellino il 7.12.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Corrado ASCOLI, nato a Ancona il 13.11.1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Dario BERNARDI, nato a Bologna l'11.5.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Ravenna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio CICCONE, nato a Napoli il 13.11.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca CLOCCIATI, nata a Udine il 27.10.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Gorizia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea D’ANGELI, nato a Camerino il 22.7.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gaetano DIMARTINO, nato a Ragusa il 27.11.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione

di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmela ITALIANO, nata a Messina il 4.6.1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe LAUROPOLI, nato a Roma il 7.2.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio LO FORTE, nato a Palermo il 28.10.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gennaro LEZZI, nato a Salerno il 6.11.1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio LUONGO, nato a Palmanova il 19.9.1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola MORGESE, nato a Bari il 12.3.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco NASSI, nato a Piombino il 12.11.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative di Direttore Generale degli affari giuridici e legali - Dipartimento per gli affari di giustizia presso il Ministero della Giustizia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta PICARDI, nata a Barletta il 26.8.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eleonora RAMACCIOTTI, nata a Carpi il 18.8.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ileana RAMUNDO, nata a Foggia il 21.8.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lilia Maria RICUCCI, nata a Foggia il 26.2.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### *DD.MM. 3/2/2021 V.ti U.C.B. 15/2/2021*

Decreta di riconoscere al dott. Gino BLOISE, nato a Cassano allo Jonio il 4.9.1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco BOTTALLO, nato a Canale l'8.10.76, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio CAMILLERI, nato a Palermo il 16.12.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara CAPONETTI, nata a San Benedetto del Tronto il 12.5.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ascoli Piceno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia Rossella FERLITO, nata a Catania il 21.9.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca GENTILINI, nata a Cecina il 29.4.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Corinna PAPETTI, nata a Roma il 27.7.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Tommaso PIERINI, nato a Roma 30.9.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina PIERRI, nata a Battipaglia il 24.7.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro PISCITELLI, nato a Napoli il 27.1.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Leonardo PUCCI, nato a Firenze il 24.3.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative quale Vice Capo di Gabinetto Vicario del Ministro della Giustizia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Valerio Giovanni Antonio SASSO, nato a Mesagne il 26.11.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Matera, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Angelo SCARPATI, nato a Torre del Greco l'1.12.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gaspare SPEDALE, nato a Palermo il 18.12.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca SPELLA, nata a Avellino il 15.10.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossana TAVERNA, nata a Reggio Calabria il 3.1.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative quale Direttore dell'Ufficio II della Direzione Generale degli Affari giuridici e legali del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alfredo TOPPINO, nato a Alba l'11.6.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maddalena TORELLI, nata a San Pietro Vernotico il 12.10.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

### **Comunicati relativi a collocamenti in aspettativa**

*DD.MM. 03/02/2021*

Il dottor Angelo AMBROSIO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 29 giugno 2020, dal 7 all'8 luglio 2020 e dal 13 al 15 luglio 2020, con gli assegni interi il giorno 8 luglio 2020 e dal 14 al 15 luglio 2020, ridotti di un terzo per i giorni 29 giugno 2020, 7 e 13 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessandra ARDITO, giudice del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 28 luglio all'11 agosto 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessandra ARDITO, giudice del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 12 agosto al 5 settembre 2020, con gli assegni interi dal 13 agosto al 5 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 12 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Silvia BALDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BOLOGNA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 2 al 31 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Il dottor Mario BENDONI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 12 agosto al 6 settembre 2020, con gli assegni interi dal 13 agosto al 6 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 12 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Benedetta BOERO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di BRESCIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 21 luglio al 21 agosto 2020, con gli assegni interi dal 22 luglio al 21 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 21 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Elena COPPOLA, giudice del Tribunale di LECCE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 23 al 25 luglio 2020 e dal 3 al 5 settembre 2020, con gli assegni interi dal 24 al 25 luglio 2020 e dal 4 al 5 settembre 2020, ridotti di un terzo per i giorni 23 luglio e 3 settembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Carmen Anna Lidia CORVINO, giudice del Tribunale di TRANI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 10 giugno 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessandra DE MARCO, giudice del Tribunale di SULMONA, già assente dal lavoro per giorni uno nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 30 marzo al 7 giugno 2020, con gli assegni interi dal 31 marzo al 12 maggio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 30 marzo 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 13 maggio al 7 giugno 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessandra DE MARCO, giudice del Tribunale di SULMONA, già assente dal lavoro per giorni settantuno nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 al 23 giugno 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Domenico DE STEFANO, consigliere della Corte di Appello di NAPOLI, è collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 26 giugno al 12 luglio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Domenico DE STEFANO, consigliere della Corte di Appello di NAPOLI, in aspettativa dal 26 giugno al 12 luglio 2020, è confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 13 al 28 luglio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valeria DI DONATO, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, per il giorno 2

luglio 2020 e dal 15 al 31 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Il dottor Andrea FALASCETTI, giudice del Tribunale di RIMINI, è collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 20 al 30 aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valentina FERRARA, giudice del Tribunale di SALERNO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 14 al 26 luglio 2020, con gli assegni interi dal 15 al 26 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 14 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Eliana FRANCO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per i giorni 16 e 22 giugno 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Eliana FRANCO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 20 luglio 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Irene FRUDA', sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CATANIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 13 luglio all'8 agosto 2020, con gli assegni interi dal 14 luglio all'8 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 13 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Piera Cristina GIANNUSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di REGGIO EMILIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 al 31 luglio 2020, con gli assegni interi dal 17 al 31 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 16 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Angela GIUNTA, giudice del Tribunale di REGGIO CALABRIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per i giorni 30 giugno 2020, 7, 14 e 21 luglio 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Angela GIUNTA, giudice del Tribunale di REGGIO CALABRIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 24 al 31 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Angela GIUNTA, giudice del Tribunale di REGGIO CALABRIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° agosto al 9 settembre 2020, con gli assegni interi dal 2 agosto al 9 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 1° agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Paola IZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 2 luglio al 15 agosto 2020, con gli assegni interi dal 3 luglio al 15 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Bianca Manuela LONGO, giudice del Tribunale di NOCERA INFERIORE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° giugno al 15 luglio 2020, con gli assegni interi dal 2 giugno al 15 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 1° giugno 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giulia MACCARI, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 25 giugno all'8 agosto 2020, con gli assegni interi dal 26 giugno all'8 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 25 giugno 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessandra Maria MAIRA, giudice del Tribunale di CALTANISSETTA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 24 marzo al 24 maggio 2020, con gli assegni interi dal 25 marzo al 7 maggio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 24 marzo 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 al 24 maggio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessandra Maria MAIRA, giudice del Tribunale di CALTANISSETTA, già assente per giorni sessantadue nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 24 giugno all'8 luglio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Martina PAOLINO, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dall'8 al 22 giugno 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Lucia PAURA, giudice del Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 al 25 luglio 2020, con gli assegni interi dall'8 al 25 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 7 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Ida PERNA, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 22 giugno al 21 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Ida PERNA, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 settembre al 17 ottobre 2020, con gli assegni interi dal 4 settembre al 17 ottobre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 3 settembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Elisa PINNA, giudice del Tribunale di MASSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 luglio all'8 agosto 2020, con gli assegni interi dall'11 luglio all'8 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 10 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Marcello POLIMENO, giudice del Tribunale di AVELLINO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 al 23 luglio 2020, con gli assegni interi dal 21 al 23 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 20 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valeria PROTANO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di ROMA, già assente dal lavoro per giorni trentasette nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 21 giugno al 28 agosto 2020, con gli assegni interi dal 22 al 28 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 21 giugno 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 giugno al 28 agosto 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Rosa RAFFAELLI, giudice del Tribunale di LIVORNO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 al 29 agosto 2020, con gli assegni interi dal 4 al 29 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 3 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Manuela ROBUSTELLA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 26 giugno al 24 luglio 2020 e dal 24 agosto all'8 settembre 2020, con gli assegni interi dal 27 giugno al 24 luglio 2020 e dal 25 agosto all'8 settembre 2020, ridotti di un terzo per i giorni 26 giugno e 24 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Manuela ROBUSTELLA, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 9 al 18 settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Ivana SASSI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 6 al 10 luglio 2020, con gli assegni interi dal 7 al 10 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 6 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Elena SECHI, giudice del Tribunale di MONZA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 9 al 22 giugno 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessia SILVI, giudice del Tribunale di VERONA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 22 luglio al 3 agosto 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valeria SOTTOSANTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 al 31 luglio e dal 17 al 19 agosto 2020, con gli assegni interi dal 21 al 31 luglio 2020 e dal 18 al 19 agosto 2020, ridotti di un terzo per i giorni 20 luglio e 17 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Laura SPERANZA, giudice del Tribunale di NOCERA INFERIORE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° giugno al 26 luglio 2020, con gli assegni interi dal 2 giugno al 15 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 1° giugno 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento econo-

mico in godimento dal 16 al 26 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca Laura STOPPA, giudice del Tribunale di COMO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 al 31 luglio 2020, con gli assegni interi dal 21 al 31 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 20 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*D.M. 04/02/2021*

Il dott. Sandro RICCI, magistrato già collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in aspettativa per ricongiungimento con il coniuge all'estero dal 20 giugno 2015 al 21 giugno 2020, è confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 22 giugno 2020 al 21 giugno 2021, con ulteriore perdita di anzianità di anni uno, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è confermato fuori del ruolo organico della magistratura.

## DIRIGENTI

### Conferimento di incarichi dirigenziali

*P.D.G. 10/06/2019 reg. Corte dei Conti 29/07/2019*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Ivano ABBATANTUONO, nato a Bari il 7 febbraio 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Treviso ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Ivano ABBATANTUONO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Treviso volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. ABBATANTUONO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. ABBATANTUONO nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. ABBATANTUONO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Treviso il dr. ABBATANTUONO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Venezia.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Franca ARRU, nata a Cagliari il 25 dicembre 1956 è conferito l'incarico di

dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Cagliari ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa ARRU nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa ARRU dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa ARRU dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022, ovvero fino alla data di collocamento in pensione se precedente alla scadenza.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ARRU in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero del-

la Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giulio BRUNO, nato a Galatone (LE) l'8 ottobre 1955, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Bari ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Giulio BRUNO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Bari volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. BRUNO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. BRUNO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. BRUNO nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022, ovvero fino alla data di collocamento in pensione se precedente alla scadenza.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BRUNO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 25/06/2020 reg. Corte dei Conti 13/07/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Roberto CANDIDO, nato a Lecce il 25 agosto 1957 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Lecce ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. CANDIDO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Lecce, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

Il dr. CANDIDO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. CANDIDO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CANDIDO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale della Repubblica di Lecce il dr. CANDIDO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Milano.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Silvia CICCONE, nata a Sant'Omero (TE) il 17 gennaio 1986 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa CICCONI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, volte ad assicurare l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa CICCONI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa CICCONI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CICCONI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano la dr.ssa CICCONI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Milano.

P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Eleonora DA RE, nata a Vittorio Veneto (TV) il 22 aprile 1962 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Venezia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa DA RE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Venezia, volte ad assicurare l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
  - Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
  - Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
  - Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
  - Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;
  - Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
  - Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;
- La dr.ssa DA RE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa DA RE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DA RE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale della Repubblica di Venezia la dr.ssa DA RE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo presso l'Ispettorato Generale circoscrizione ispettiva di Catania.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alessandro D'ELIA, nato a Napoli il 6 giugno 1968 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Nocera Inferiore ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. D'ELIA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Nocera Inferiore, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. D'ELIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. D'ELIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. D'ELIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Carmelina DE MEO, nata a Torino il 22 novembre 1959 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Torino ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa DE MEO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa DE MEO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3

#### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa DE MEO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4

#### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

### Art. 5

#### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DE MEO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Torino la dr.ssa DE MEO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo presso l'Ispettorato Generale circoscrizione ispettiva di Milano.

*P.D.G. 25/06/2020 reg. Corte dei Conti 14/07/2020*

Dispone:

### Art. 1

#### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Paolo DE VIVO, nato a Salerno il 19 maggio 1962 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Venezia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio

2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

### Art. 2

#### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. DE VIVO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Venezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

Il dr. DE VIVO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3

#### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. DE VIVO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4

#### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

### Art. 5

#### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DE VIVO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i minorenni di Venezia il dr. DE VIVO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Padova.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Patrizia DI LORENZO, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 18 novembre 1960, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Torre Annunziata ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Patrizia DI LORENZO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Torre Annunziata volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa DI LORENZO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa DI LORENZO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa DI LORENZO nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrisponderci alla dr.ssa DI LORENZO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Mariarosaria DONNICI, nata a Napoli il 23 luglio 1982 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Velletri ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa DONNICI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Velletri, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa DONNICI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

**Art. 3**  
*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa DONNICI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

**Art. 4**  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

**Art. 5**  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DONNICI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Art. 6**

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Velletri la dr.ssa DONNICI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Velletri.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020*

Dispone:

**Art. 1**  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giuseppe FARINELLA, nato a Palermo il 30 marzo 1958 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Firenze ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

**Art. 2**  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. FARINELLA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplini la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. FARINELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

**Art. 3**  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. FARINELLA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

**Art. 4**  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

**Art. 5**  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. FARINELLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Art. 6**

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Firenze il dr. FARINELLA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pisa.

*P.D.G. 30/06/2020 reg. Corte dei Conti 27/07/2020*

Dispone:

**Art. 1**  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Demetrio FOTI, nato a Reggio Calabria il 26 marzo 1966, è conferito

l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Messina, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Demetrio FOTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Messina volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016.

Il dr. FOTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. FOTI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. FOTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data di immissione in possesso nella Corte di Appello di Messina il dr. FOTI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Messina.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Fausto Michele GATTUSO, nato a Gela (CL) il 23 febbraio 1963 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Bologna ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. GATTUSO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. GATTUSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. GATTUSO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. GATTUSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i minorenni di Bologna il dr. GATTUSO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Ferrara.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Damiana Maria Stella GENOVA, nata a Caltanissetta il 19 luglio 1967 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Caltanissetta ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa GENOVA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Caltanissetta, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa GENOVA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa GENOVA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrisponderci alla dr.ssa GENOVA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Caltanissetta la dr.ssa GENOVA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Caltanissetta.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Franca GESUALDO, nata a Bitonto (BA) il 12 agosto 1959 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bari ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa GESUALDO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bari volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa GESUALDO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa GESUALDO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GESUALDO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Paolo GRANDI, nato a Bologna il 12 novembre 1958, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Firenze ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area

I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. GRANDI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. GRANDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. GRANDI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GRANDI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale della Repubblica di Firenze il dr. GRANDI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Forlì.

*P.D.G. 25/06/2020 reg. Corte dei Conti 04/08/2020*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Santo IPPOLITO, nato a Cattolica Eraclea (AG) il 22 maggio 1962 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Palermo ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. IPPOLITO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

Il dr. IPPOLITO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. IPPOLITO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. IPPOLITO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i minorenni di Palermo il dr. IPPOLITO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Palermo.

*P.D.G. 25/06/2020 reg. Corte dei Conti 27/07/2020*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Lucia IZZO nata a Frasso Telesino (BN) il 22 giugno 1960 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Perugia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa IZZO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

La dr.ssa IZZO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa IZZO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa IZZO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Perugia la dr.ssa IZZO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Perugia.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Marco Ciro LA GIOIA, nato a Roma il 20 gennaio 1970 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Napoli ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. LA GIOIA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. LA GIOIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. LA GIOIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022;

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. LA GIOIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Napoli il dr. LA GIOIA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Nola.

*P.D.G. 30/06/2020 reg. Corte dei Conti 04/08/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Claudio LETTI, nato a Napoli il 26 gennaio 1974, è conferito l'incarico

di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Claudio LETTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016.

Il dr. LETTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. LETTI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. LETTI nell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma e fino al 31 dicembre 2023.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. LETTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma il dr. LETTI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Latina.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 30/01/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Marris LIA, nata a San Pietro Vernotico (BR) il 28 maggio 1959 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Roma ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa LIA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa LIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa LIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Aldo MACIS, nato a Cagliari il 2 marzo 1955 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Cagliari ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. MACIS nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. MACIS dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. MACIS dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022, ovvero fino alla data di collocamento in pensione se precedente alla scadenza.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MACIS in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 20/12/2019 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria MADDALENA, nata a Roma il 25 gennaio 1957, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio III – Concorsi ed inquadramenti della Direzione Generale del personale e della formazione – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 6 aprile 2016 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 18 aprile 2016) sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002 e confermati dal D.M. 10 marzo 2016.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Maria MADDALENA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dell'Ufficio e razionalizzazione dell'attività dei reparti al fine di conseguire, in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'ottimizzazione delle risorse assegnate;

- programmazione delle attività al fine di ottimizzare i tempi occorrenti per gli inquadramenti del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e degli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, nonché dell'Amministrazione centrale;

- definizione dei processi di informatizzazione dell'Ufficio, al fine di assicurare l'efficiente gestione delle procedure dei concorsi e delle assunzioni;

- attività di studio delle norme contrattuali e/o legislative che disciplinano le materie di competenza dell'Ufficio;

- realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa MADDALENA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa MADDALENA dovrà altresì attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa MADDALENA nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2022;

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MADDALENA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data di immissione in possesso nelle funzioni di Direttore dell'Ufficio III – Concorsi ed inquadramenti, la dr.ssa MADDALENA cessa dall'incarico di dirigente della Corte di Appello di Roma.

*P.D.G. 31/03/2020 reg. Corte dei Conti 01/07/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

In esecuzione dell'ordinanza del 4 marzo 2020 del Tribunale di Messina – Sezione Lavoro è sospesa l'efficacia del P.D.G. 5 dicembre 2019 con cui alla dr.ssa Maria Caterina MARCIANO', nata a Reggio Calabria il 3 febbraio 1959, è stato conferito l'incarico dirigenziale del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto.

La dr.ssa MARCIANO' resta confermata titolare dell'incarico dirigenziale della Procura della Repubblica di Messina, in via provvisoria, in attesa della definizione del giudizio di merito, all'esito del quale questa Amministrazione si riserva ogni provvedimento conseguente.

Detto ufficio è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa MARCIANO', nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Messina volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa MARCIANO' dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi nonché alle disposizioni.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa MARCIANO' dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MARCIANO' in relazione all'incarico presso la Procura della Repubblica di Messina, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

##### *Clausola di salvaguardia*

In caso di vittoria nel giudizio definitivo in sede di merito l'Amministrazione si riserva ogni conseguente provvedimento.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Claudio MARINO, nato a Messina il 6 giugno 1954 è conferito l'incarico

co di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Reggio Calabria ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. MARINO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Reggio Calabria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. MARINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. MARINO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022 ovvero fino alla data di collocamento in pensione se precedente alla scadenza.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MARINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Reggio Calabria il dr. MARINO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Messina.

*P.D.G. 25/06/2020 reg. Corte dei Conti 13/07/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Roberto MAZZOTTA, nato a Gorizia il 24 febbraio 1957 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pistoia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. MAZZOTTA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pistoia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

Il dr. MAZZOTTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. MAZZOTTA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MAZZOTTA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Pistoia il dr. MAZZOTTA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Livorno.

*P.D.G. 25/06/2020 reg. Corte dei Conti 27/07/2020*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Gualberto MIRABILE, nato a La Spezia il 30 novembre 1965 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Grosseto ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. MIRABILE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Grosseto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

Il dr. MIRABILE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. MIRABILE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MIRABILE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Grosseto il dr. MIRABILE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lucca.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alfredo ORSINI, nato a Pozzuoli (NA) il 23 marzo 1958 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Napoli ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. ORSINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. ORSINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. ORSINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. ORSINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Nicola STELLATO nato a Napoli il 9 febbraio 1958 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Milano ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Mini-

stero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. STELLATO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Milano volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. STELLATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. STELLATO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. STELLATO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Milano il dr. STELLATO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Milano.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Caterina STRANIERI nata a Montalto di Castro (VT) il 25 maggio 1966 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Roma ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa STRANIERI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Roma volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa STRANIERI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa STRANIERI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa STRANIERI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Roma la dr.ssa STRANIERI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Valerio TENGA, nato a Biella (BI) il 24 luglio 1958 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Imperia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. TENGA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Imperia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. TENGA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. TENGA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. TENGA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonio TOZIANI, nato a Lucera (FG) il 19 giugno 1956 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Foggia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. TOZIANI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Foggia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. TOZIANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. TOZIANI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. TOZIANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Foggia il dr. TOZIANI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Foggia.

*P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Annamaria TROTTA, nata a Bari l'11 febbraio 1962 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trani ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa TROTTA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trani volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa TROTTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa TROTTA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

#### Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa TROTTA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Trani, la dr.ssa TROTTA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Matera.

*P.D.G. 30/06/2020 reg. Corte dei Conti 28/07/2020*

Dispone:

#### Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Angela VALENZANO, nata a Rutigliano (BA) il 7 aprile 1960, è confe-

rito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Bari ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2 *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa VALENZANO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Bari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

La dr.ssa VALENZANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa VALENZANO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

#### Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa VALENZANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della

formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Bari la dr.ssa VALENZANO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Bari.

#### Revoche conferimento incarichi

*P.D.G. 24/04/2020 reg. Corte dei Conti 01/07/2020*

Dispone:

L'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Napoli, conferito al dr. Marco Ciro LA GIOIA, nato a Roma il 20 gennaio 1970, con P.D.G. 5 dicembre 2019, è revocato a decorrere dal 4 maggio 2020, data da cui ha inizio il comando del dirigente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale, Dipartimento per il personale per l'espletamento dell'incarico dirigenziale, di livello non generale, di coordinatore del Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità, nell'ambito dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 9-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 303/1999.

E' altresì risolto, a decorrere dalla stessa data, il contratto individuale di lavoro afferente l'incarico conferito con P.D.G. 5 dicembre 2019, sottoscritto dal Direttore Generale del personale e della formazione il 5 dicembre 2019 e dal dr. Marco Ciro LA GIOIA il 18 dicembre 2019. .

*P.D.G. 03/03/2020 reg. Corte dei Conti 11/06/2020*

Dispone:

L'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Roma conferito al dr. Pietro Maria SCALDAFERRI, nato a Vibo Valentia il 30 marzo 1960, con P.D.G. 13 settembre 2019 è revocato a decorrere dal 1° marzo 2020, data da cui ha inizio il comando del dirigente presso il Comune di Roma Capitale per assumere l'incarico di Direttore della Direzione Gestione Ambientale e del Verde del Dipartimento Tutela Ambientale ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del D.Lgs. 165/2001;

E' altresì risolto, a decorrere dalla stessa data, il contratto individuale di lavoro afferente l'incarico conferito con P.D.G. 13 settembre 2019, sottoscritto dal Direttore Generale del personale e della formazione il 13 settembre 2019 e dal dr. Pietro Maria SCALDAFERRI l'11 ottobre 2019.

#### Rinnovi incarichi

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

#### Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Grazia ACCORDINO nata a Corleone (PA) il 12 dicem-

bre 1966 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Maria Grazia ACCORDINO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa ACCORDINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa ACCORDINO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

#### Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ACCORDINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della

formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Luciano BRUNO nato in Canada (EE) il 16 giugno 1969 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ascoli Piceno, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Luciano BRUNO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ascoli Piceno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. BRUNO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. BRUNO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. BRUNO Luciano in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 17/03/2020 reg. Corte dei Conti 07/07/2020*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Michela CASTALDO nata ad Afragola (NA) il 16 giugno 1970 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Busto Arsizio, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Michela CASTALDO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa CASTALDO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa CASTALDO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2023.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CASTALDO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 05/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Giuliana Maria CECI, nata a Pavia il 25 giugno 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Alessandria ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Giuliana Maria CECI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Alessandria volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema

di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa CECI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa CECI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2020 - dal 1° luglio 2020 la dr.ssa CECI sarà collocata in pensione.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CECI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonino CICCIA nato a Santo Stefano di Camastra (ME) il 4 ottobre 1967 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Messina, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Antonino CICCIA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Messina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. CICCIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3

#### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. CICCIA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4

#### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

### Art. 5

#### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CICCIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

### Art. 1

#### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Michela CONSOLI nata a Catania il 4 aprile 1960 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Trieste, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

### Art. 2

#### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Michela CONSOLI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Trieste, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa CONSOLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3

#### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa CONSOLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4

#### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

### Art. 5

#### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CONSOLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 29/06/2020 reg. Corte dei Conti 13/07/2020*

Dispone:

### Art. 1

#### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Franca CUOMO, nata ad Eboli (SA) l'11 marzo 1962 è rinnovato l'in-

carico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Salerno ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa CUOMO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi: - Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Salerno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili; - Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento; - Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato; - Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi; - Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione; - Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia; - Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.; La dr.ssa CUOMO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa CUOMO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2023.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CUOMO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 24/03/2020 reg. Corte dei Conti 01/07/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Caterina D'ANGELO nata a Palermo il 5 novembre 1960 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Caterina D'ANGELO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Palermo volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa D'ANGELO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa D'ANGELO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2023.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa D'ANGELO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 17/03/2020 reg. Corte dei Conti 01/07/2020*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giorgio DE CECCO nato a Pesaro il 15 aprile 1960 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Ancona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Giorgio DE CECCO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Ancona volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. DE CECCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. DE CECCO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2023.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DE CECCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 24/03/2020 reg. Corte dei Conti 01/07/2020*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Michele DELMEDICO nato a Triggiano (BA) il 26 gennaio 1956 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Milano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Michele DELMEDICO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Milano volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. DELMEDICO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. DELMEDICO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2023 ovvero fino alla data di collocamento in pensione se precedente.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DELMEDICO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Rita DI MEO nata in Venezuela (EE) il 4 agosto 1961 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di L'Aquila, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Maria Rita DI MEO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di

L'Aquila, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa DI MEO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa DI MEO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DI MEO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Cosimo EPIFANI nato a Novoli (LE) il 12 luglio 1958 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Potenza, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui

all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Cosimo EPIFANI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Potenza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. EPIFANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. EPIFANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. EPIFANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 17/03/2020 reg. Corte dei Conti 23/06/2020*

Dispone:

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Daniela GIACHERO nata ad Arquata Scrivia (AL) il 4 marzo 1966 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Savona Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Daniela GIACHERO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Savona volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa GIACHERO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa GIACHERO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2023.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GIACHERO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Ada Maria GOMEZ SERITO nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 4 agosto 1958 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Asti Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Ada Maria GOMEZ SERITO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Asti volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
  - Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
  - Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
  - Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
  - Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;
  - Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
  - Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;
- La dr.ssa GOMEZ SERITO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa GOMEZ SERITO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GOMEZ SERITO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Laura GUIDO nata a Cosenza l'11 maggio 1965 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Cosenza Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Laura GUIDO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Cosenza volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza

amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa GUIDO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa GUIDO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

#### Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GUIDO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 24/03/2020 reg. Corte dei Conti 23/06/2020*

Dispone:

#### Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Daniela MAMINO nata a Mondovì (CN) il 7 maggio 1966 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cuneo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2 *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Daniela MAMINO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cuneo volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa MAMINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa MAMINO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2023.

#### Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MAMINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

#### Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Luigi MARCHIONI nato a Napoli il 3 luglio 1969 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Nola, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Luigi MARCHIONI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Nola, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. MARCHIONI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. MARCHIONI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MARCHIONI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

## Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Raffaele MEA nato a Polla (SA) il 18 agosto 1967 è rinnovato l'incarico

di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Salerno, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Raffaele MEA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Salerno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. MEA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. MEA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

## Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MEA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosanna MILANO nata a Mottola (TA) il 28 agosto 1969 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Taranto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Rosanna MILANO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa MILANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa MILANO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MILANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 17/03/2020 reg. Corte dei Conti 01/07/2020*

Dispone:

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Carmine PADULO, nato a Torre Orsaia (SA) il 6 gennaio 1955, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Firenze, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Carmine PADULO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Firenze volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. PADULO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dr. PADULO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2023, ovvero fino alla data di collocamento in pensione del dr. PADULO se precedente.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. PADULO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Luigina SIGNORETTI nata a Isola della Scala (VR) il 1° agosto 1959 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Modena, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Luigina SIGNORETTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Modena, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa SIGNORETTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa SIGNORETTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa SIGNORETTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 17/03/2020 reg. Corte dei Conti 23/06/2020*

Dispone:

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Francesco STICOZZI nato a Foggia il 25 agosto 1954 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Campobasso, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dr. Francesco STICOZZI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Campobasso volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

Il dr. STICOZZI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3

#### *Incarichi aggiuntivi*

Il dr. STICOZZI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4

#### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 giugno 2023 ovvero fino alla data di collocamento in pensione del dr. STICOZZI se precedente.

### Art. 5

#### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. STICOZZI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13/09/2019 reg. Corte dei Conti 02/12/2019*

Dispone:

### Art. 1

#### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Barbara TRIMARCHI nata a Messina il 14 novembre 1968 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Verona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

### Art. 2

#### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dr.ssa Barbara TRIMARCHI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Verona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 1 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa TRIMARCHI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3

#### *Incarichi aggiuntivi*

La dr.ssa TRIMARCHI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4

#### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2022.

### Art. 5

#### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa TRIMARCHI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### **Conferimento reggenze**

*P.D.G. 07/02/2020 reg. Corte dei Conti 20/02/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Anna Maria CHIEFFO, nato a Pesaro (PU) l'11 novembre 1957, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Pisa

a decorrere dalla data di immissione in possesso - che potrà avvenire dopo l'effettiva vacanza del posto per il trasferimento del dr. FARI-NELLA alla Procura della Repubblica di Firenze - e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente;

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pisa secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 8/05/2020 reg. Corte dei Conti 04/06/2020*

Dispone:

Al dr. Antonino CICCIA, nato a Santo Stefano di Camastra (ME) il 4 ottobre 1967, dirigente amministrativo del Tribunale di Messina, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Patti a decorrere dalla data di immissione in possesso e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Antonino CICCIA è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Patti secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 03/03/2020 reg. Corte dei Conti 15/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Mariarosaria DONNICI, nata a Napoli il 23 luglio 1982, è conferito l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Velletri a decorrere dalla data di immissione in possesso e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Velletri secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 07/02/2020 reg. Corte dei Conti 20/02/2020*

Dispone:

Al dr. Demetrio FOTI, nato a Reggio Calabria il 26 marzo 1966, è conferito l'incarico di reggenza della Corte d'Appello di Messina per un periodo dal 14 febbraio al 15 giugno 2020, ovvero fino alla copertura del posto, se precedente.

Al dr. Demetrio FOTI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte d'Appello di Messina secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 23/12/2019 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

Al dr. Luigi FRANCESCHETTI, nato a Corridonia (MC) il 25 novembre 1965, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Treviso è conferito l'incarico di reggenza dell'Ufficio VI - Gestione immobili - della Direzione generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi a decorrere dalla data di immissione in possesso e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. FRANCESCHETTI è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio, razionalizzando e coordinando l'attività del personale ivi assegnato secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Il presente provvedimento sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 18/02/2020 reg. Corte dei Conti 04/03/2020*

Dispone:

Al dr. Fausto Michele GATTUSO, nato a Gela (CL) il 23 febbraio 1963, è conferito l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Ferrara a decorrere dalla data di immissione in possesso e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ferrara secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 26/02/2020 reg. Corte dei Conti 15/06/2020*

Dispone:

Al dr. Fausto Michele GATTUSO, nato a Gela (CL) il 23 febbraio 1963, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Ferrara a decorrere dalla data di immissione in possesso e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ferrara secondo i principi di efficacia

ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 01/04/2020 reg. Corte dei Conti 11/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Damiana Maria Stella GENOVA, nata a Caltanissetta il 19 luglio 1967, dirigente amministrativo della Corte di Appello di Caltanissetta, è conferito l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Caltanissetta dal 2° aprile al 30 giugno 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa Damiana Maria Stella GENOVA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Caltanissetta secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 14/04/2020 reg. Corte dei Conti 09/06/2020*

Dispone:

Al dr. Fabio IAPPELLI, nato a Napoli il 14 febbraio 1982, dirigente amministrativo del Tribunale di Napoli Nord, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Napoli dal 4 maggio 2020 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Fabio IAPPELLI è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Napoli Nord secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 25/04/2020 reg. Corte dei Conti 10/06/2020*

Dispone:

Al dr. Santo IPPOLITO, nato a Cattolica Eraclea (AG) il 22 maggio 1962, dirigente amministrativo della Corte di Appello di Palermo, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale per i minorenni di Palermo a decorrere dalla data di immissione in possesso e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Santo IPPOLITO è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Palermo secondo i principi di efficacia

ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 23/12/2019 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Monica LUPO, nata a Roma l'11 maggio 1968, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Civitavecchia, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Civitavecchia a decorrere dalla data di immissione in possesso e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Civitavecchia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 26/02/2020 reg. Corte dei Conti 24/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Maria MADDALENA, nata a Roma il 25 gennaio 1957, è conferito l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Roma a decorrere dalla data di immissione in possesso e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Roma secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 20/02/2020 reg. Corte dei Conti 27/03/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Alessandra MIGLIANI, nata a Riolo Terme (RA) il 7 aprile 1964, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Forlì a decorrere dal 2 marzo 2020 e per il periodo di tre mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Forlì secondo i principi di efficacia ed

efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 18/02/2020 reg. Corte dei Conti 04/03/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Rosanna MILANO, nata Mottola (TA) il 28 agosto 1969, è conferito l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Taranto a decorrere dalla data di immissione in possesso, che potrà avvenire dopo il 1° marzo 2020 e per il periodo di tre mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa MILANO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Taranto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 27/02/2020 reg. Corte dei Conti 15/06/2020*

Dispone:

Al dr. Gualberto MIRABILE, nato a La Spezia il 30 novembre 1965, dirigente amministrativo del Tribunale di Lucca, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Grosseto a decorrere dalla data di immissione in possesso e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. MIRABILE è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Grosseto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 23/12/2019 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Rosalba NATALI, nata a Sulmona (AQ) l'11 agosto 1964, dirigente amministrativo del Tribunale di Pescara, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Ancona a decorrere dal 10 gennaio 2020 e per il periodo di tre mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ancona secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse

umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 29/01/2020 reg. Corte dei Conti 18/02/2020*

Dispone:

Al dr. Alfredo ORSINI, nato a Pozzuoli (NA) il 23 marzo 1958, è conferito l'incarico di reggenza della Procura Generale della Repubblica di Napoli a decorrere dalla data di immissione in possesso che potrà avvenire dopo il 19 febbraio 2020 e per un periodo di tre mesi, ovvero fino alla copertura del posto con l'immissione in possesso della dr.ssa Flora LIONETTO quale titolare dell'incarico, se precedente.

Al dr. Alfredo ORSINI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 20/03/2020 reg. Corte dei Conti 16/06/2020*

Dispone:

Al dr. Luigino PISELLO, nato a Fabriano (AN) il 6 dicembre 1959, dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Ancona, è conferito l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Ancona dal 1° aprile al 30 giugno 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Luigino PISELLO è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ancona secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 20/02/2020 reg. Corte dei Conti 27/03/2020*

Dispone:

Al dr. Nicola STELLATO, nato a Napoli il 9 febbraio 1958, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Milano a decorrere dalla data di immissione in possesso e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Milano secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione

ne delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 20/02/2020 reg. Corte dei Conti 13/03/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Caterina STRANIERI, nata a Montalto di Castro il 25 maggio 1966, è conferito l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma per il periodo di due mesi a decorrere dal 25 febbraio 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 18/02/2020 reg. Corte dei Conti 04/03/2020*

Dispone:

Al dr. Antonio TOZIANI, nato a Lucera (FG) il 19 giugno 1956, è conferito l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Foggia a decorrere dalla data di immissione in possesso che potrà avvenire dopo il 24 febbraio 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Foggia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 28/02/2020 reg. Corte dei Conti 11/03/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Annamaria TROTTA, nata a Bari l'11 febbraio 1962, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Matera a decorrere dal 3 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Matera secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, non-

ché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

### **Proroghe reggenze**

*P.D.G. 01/04/2020 reg. Corte dei Conti 05/06/2020*

Dispone:

Al dr. Stefano ADDEO, nato a Pomigliano D'Arco il 3 luglio 1971, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Napoli dal 9 aprile al 15 maggio 2020, ovvero fino al rientro in servizio della dr.ssa Maura MIGLIARESI titolare dell'incarico, assente dal servizio perché in congedo per maternità, se precedente.

Al dr. Stefano ADDEO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 11/12/2019 reg. Corte dei Conti 18/01/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Elena BARCA, nata a Occhiobello (RO) il 01/12/1958, dirigente amministrativo del Tribunale di Bologna è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna fino al 30 giugno 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 06/11/2019 reg. Corte dei Conti 04/12/2019*

Dispone:

Alla dr.ssa Roberta BATTISTI, nata a Roma il 10 agosto 1982, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Civitavecchia dal 7 novembre al 31 dicembre 2019.

Alla dr.ssa BATTISTI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Civitavecchia secondo i principi di

efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 18/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

Al dr. Vincenzo BONANNI PARAGALLO, nato a Roma il 10 giugno 1968, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Fermo fino al 30 giugno 2020 ovvero fino alla copertura del posto se precedente;

Al dr. BONANNI PARAGALLO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Fermo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 22/10/2019 reg. Corte dei Conti 04/12/2019*

Dispone:

Alla dr.ssa Daniela CIANCIO, nata a Olevano Sul Tusciano (SA) il 3 maggio 1957, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Gorizia a decorrere dal 24 ottobre 2019 e per un periodo di sei mesi.

Alla dr.ssa CIANCIO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Gorizia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 24/04/2020 reg. Corte dei Conti 19/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Daniela CIANCIO, nata Olevano sul Tusciano (SA) il 3 maggio 1957, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Gorizia per un periodo di sei mesi a decorrere dal 24 aprile 2020 ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa CIANCIO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Gorizia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché

la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 27/02/2020 reg. Corte dei Conti 23/06/2020*

Dispone:

Al dr. Girolamo CICINATI, nato a Catanzaro il 6 luglio 1965, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura Generale della Repubblica di Potenza a decorrere dal 19 marzo 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Girolamo CICINATI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Potenza secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 13/01/2020 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Rita Smeralda COLETTA, nata a Novara l'8 aprile 1954, dirigente amministrativo del Tribunale di Torino è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino a decorrere dal 21 gennaio 2020 e per il periodo di sei mesi ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 18/02/2020 reg. Corte dei Conti 19/03/2020*

Dispone:

Al dr. Sergio CORFIATI, nato a Campomarino (CB) il 17 agosto 1957, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Rimini a decorrere dal 10 marzo 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Sergio CORFIATI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Rimini secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e fi-

nanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 16/03/2020 reg. Corte dei Conti 23/06/2020*

Dispone:

Al dr. Giulio DE NOBILI, nato a Nereto (TE) il 21 maggio 1958, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Teramo a decorrere dal 2 aprile 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Giulio DE NOBILI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Teramo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 31/01/2020 reg. Corte dei Conti 18/02/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Gioia Filomena DI MUCCIO, nata a Pietravairano (CE) il 18 ottobre 1959, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Novara a decorrere dal 4 febbraio 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa DI MUCCIO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Novara secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 22/01/2020 reg. Corte dei Conti 06/02/2020*

Dispone:

Al dr. Massimo GALIERO, nato a Napoli il 29 settembre 1981, dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Sorveglianza di Napoli a decorrere dal 23 gennaio 2020 e per il periodo di tre mesi ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie di-

sponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 10/04/2020 reg. Corte dei Conti 05/06/2020*

Dispone:

Al dr. Massimo GALIERO, nato a Napoli il 29 settembre 1981, dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Sorveglianza di Napoli a decorrere dal 23 aprile 2020 e per il periodo di tre mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 21/11/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Mariaisabella GANDINI, nata a Roma il 22 aprile 1967, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio III Concorsi e Inquadramenti della Direzione Generale del personale e della formazione dal 23 novembre 2019 e per un periodo di tre mesi ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa GANDINI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio, razionalizzando e coordinando l'attività del personale ivi assegnato secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 18/12/2019 reg. Corte dei Conti 16/01/2020*

Dispone:

Al dr. Paolo GRANDI, nato a Bologna il 12 novembre 1958, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Rimini per ulteriori sei mesi a decorrere dal 3 gennaio 2020 ovvero fino alla copertura del posto se precedente;

Al dr. GRANDI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Rimini secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 01/04/2020 reg. Corte dei Conti 16/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Rosanna GRISAFI, nata ad Agrigento il 10 dicembre 1974, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Sciacca a decorrere dal 4 aprile 2020 e per un periodo di sei mesi ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa GRISAFI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sciacca secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 23/12/2019 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Lucia IZZO, nata a Frasso Telesino (BN) il 22 giugno 1960, è prorogato l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Perugia dal 1° gennaio al 31 marzo 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa Lucia IZZO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 01/04/2020 reg. Corte dei Conti 11/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Lucia IZZO, nata a Frasso Telesino (BN) il 22 giugno 1960, è prorogato l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Perugia dal 1° al 30 aprile 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa Lucia IZZO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 21/04/2020 reg. Corte dei Conti 11/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Lucia IZZO, nata a Frasso Telesino (BN) il 22 giugno 1960, è prorogato l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Perugia dal 1° al 31 maggio 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa Lucia IZZO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 27/05/2020 reg. Corte dei Conti 17/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Lucia IZZO, nata a Frasso Telesino (BN) il 22 giugno 1960, è prorogato l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Perugia dal 1° al 30 giugno 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa Lucia IZZO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 23/12/2019 reg. Corte dei Conti 05/02/2020*

Dispone:

Al dr. Marco Ciro LA GIOIA, nato a Roma il 20 gennaio 1970, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Napoli per un periodo di tre mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente, con l'immissione in possesso del medesimo dirigente quale titolare dell'incarico.

Al dr. Marco Ciro LA GIOIA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 23/10/2019 reg. Corte dei Conti 06/12/2019*

Dispone:

Al dr. Fabio MAIANI, nato a Mazara del Vallo (TP) il 28 dicembre 1969, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Marsala per un periodo di sei mesi a decorrere dal 3 novembre 2019.

Al dr. MAIANI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Marsala secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 08/04/2020 reg. Corte dei Conti 11/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Antonella MANICONE, nata a Taranto il 7 aprile 1959, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto dal 30 aprile 2020 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa MANICONE è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 23/03/2020 reg. Corte dei Conti 01/07/2020*

Dispone:

Al dr. Claudio MARINO, nato a Messina il 6 giugno 1954, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto a decorrere dal 4 aprile 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Claudio MARINO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 04/02/2020 reg. Corte dei Conti 18/02/2020*

Dispone

Al dr. Claudio MARINO, nato a Messina il 6 giugno 1954, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto dal 4 febbraio 2020 e per un periodo di due mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Claudio MARINO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 06/04/2020 reg. Corte dei Conti 04/06/2020*

Dispone:

Al dr. Roberto MAZZOTTA, nato a Gorizia il 24 febbraio 1957, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Pistoia a decorrere dal 14 aprile 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Roberto MAZZOTTA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pistoia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 27/05/2020 reg. Corte dei Conti 17/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Rosanna MILANO, nata Mottola il 28 agosto 1969, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Taranto dal 3 giugno al 31 luglio 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa MILANO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Taranto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 22/05/2020 reg. Corte dei Conti 01/07/2020*

Dispone:

Al dr. Gualberto MIRABILE, nato a La Spezia il 30 novembre 1965, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Grosseto per un ulteriore anno a decorrere dal 17 luglio 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. MIRABILE è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Grosseto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 06/11/2019 reg. Corte dei Conti 04/12/2019*

Dispone:

Al dr. Francesco MUSUMECI, nato a Catania il 1° gennaio 1957, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania per il periodo di un anno a decorrere dal 27 novembre 2019.

Al dr. MUSUMECI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 06/05/2020 reg. Corte dei Conti 19/06/2020*

Dispone:

Al dr. Alfredo ORSINI, nato a Pozzuoli (NA) il 23 marzo 1958, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli a decorrere dal 24 maggio 2020 e per il periodo di tre mesi, ovvero fino alla copertura del posto con l'immissione in possesso della dr.ssa Flora LIONETTO quale titolare dell'incarico, se precedente.

Al dr. Alfredo ORSINI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 09/04/2020 reg. Corte dei Conti 19/06/2020*

Dispone:

Al dr. Carmine PADULO, nato a Torre Orsaia (SA) il 6 gennaio 1955, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze per un periodo di un anno a decorrere dal 24 aprile 2020 ovvero fino alla copertura del posto se precedente alla scadenza.

Al dr. PADULO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 18/02/2020 reg. Corte dei Conti 19/03/2020*

Dispone:

Al dr. Pietro-Ciro Tommaso RENDA, nato a Palermo il 4 gennaio 1957, dirigente amministrativo del Tribunale di Termini Imerese, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Sorveglianza di Palermo a decorrere dal 1° marzo 2020 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente;

Al dr. RENDA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Palermo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 11/12/2019 reg. Corte dei Conti 30/01/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Luigina SIGNORETTI, nata a Isola della Scala (VR) il 1° agosto 1959, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Modena a decorrere dal 3 gennaio 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Modena secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 23/04/2020 reg. Corte dei Conti 04/06/2020*

Dispone:

Alla dr.ssa Caterina STRANIERI, nata a Montalto di Castro il 25 maggio 1966, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma a decorrere dal 25 aprile 2020 e fino al 30 giugno 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa Caterina STRANIERI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 11/11/2019 reg. Corte dei Conti 04/12/2019*

Dispone:

Al dr. Antonio TOZIANI, nato a Lucera (FG) il 19 giugno 1956, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Foggia a decorrere dal 4 dicembre 2019 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. TOZIANI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Foggia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

### **Revoca reggenza**

*P.D.G. 25/03/2020 reg. Corte dei Conti 09/06/2020*

Dispone:

E' revocato il P.D.G. 23 dicembre 2019 con cui al dr. Luigi FRANCESCHETTI, nato a Corridonia (MC) il 25 novembre 1965, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Treviso, è stato conferito l'incarico di reggenza dell'Ufficio VI, Gestione Immobili, della Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

### **Comandi**

*P.D.G. 30/04/2020*

Dispone:

Il comando della dr.ssa Cristiana CORINALDESI, nata a Roma il 3 maggio 1967, dirigente di seconda fascia dell'Am-

ministrazione giudiziaria, presso l'Ufficio dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza è rinnovato per un anno a decorrere dal 13 maggio 2020.

Le competenze spettanti alla dirigente saranno corrisposte in conformità alla disciplina vigente.

*P.D.G. 24/04/2020*

Dispone:

Il dr. Marco Ciro LA GIOIA, nato a Roma il 20 gennaio 1970, dirigente di seconda fascia del Ministero della Giustizia, Amministrazione Giudiziaria, è comandato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a decorrere dal 4 maggio 2020 e per la durata di tre anni, per l'espletamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità, nell'ambito dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale, ai sensi dell'art. 19, co. 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 9-bis, co. 3, del decreto legislativo n. 303/1999.

Il trattamento economico fisso da corrispondere al dr. LA GIOIA durante il periodo di comando – ai sensi dell'art. 5 commi 2,3,4, del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente Area I, sottoscritto il 12 febbraio 2010 – biennio economico 2008-2009 - continuerà a valere sui pertinenti capitoli stipendiali del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e della formazione.

Ogni altro emolumento accessorio spettante – retribuzione di posizione quota variabile, retribuzione di risultato prevista per l'incarico conferito sarà corrisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

*P.D.G. 03/03/2020*

Dispone:

Il dr. Pietro Maria SCALDAFERRI nato a Vibo Valentia il 30 marzo 1960, dirigente di seconda fascia del Ministero della Giustizia è comandato presso il Comune di Roma Capitale dal 1° marzo 2020 e per la durata di tre anni per assumere l'incarico di Direttore della Direzione Gestione Ambientale e del Verde del Dipartimento Tutela Ambientale ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del D.Lgs. 165/2001.

Gli oneri finanziari del comando sono a totale carico di Roma Capitale, che provvederà ad erogare direttamente al dirigente il trattamento economico fondamentale nonché accessorio spettante.

L'Amministrazione Capitolina corrisponderà direttamente all'interessato, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, la retribuzione di risultato prevista per l'incarico di Direttore della Direzione Gestione Ambientale e del Verde del Dipartimento Tutela Ambientale.

## **DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE**

### **DEFUNTI**

#### **Dirigenti**

Il dotto Maurizio Iacobo, nato a Napoli il 14/02/1961, direttore in servizio nel Tribunale Ordinario di Venezia, è deceduto l'11 marzo 2021.





---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*

*Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento*

*Indirizzo posta elettronica: [bollettinufficiale@giustizia.it](mailto:bollettinufficiale@giustizia.it)*

---

Roma, 2021 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.